

TITOLAZIONE DISCIPLINA: Sound Design (4 CFA)

prof.: Fabio Perletta

n. ore: 50

a.a.: 2025-2026

OBIETTIVI

- Sensibilizzare gli studenti alle pratiche spaziali del suono e svilupparne la capacità creativa in diversi contesti: installazioni, spazi museali, immagini in movimento, partiture testuali e performance.
- Conoscere e saper descrivere all'ascolto le principali caratteristiche di un suono e saper identificare i principali fenomeni psico-acustici
- Analizzare gli effetti percettivi del suono attraverso opere sonore, maturando consapevolezza della complessità dell'ascolto, e sviluppando una consapevolezza maggiore della fenomenologia dell'ascolto nella sua complessità
- Avere una conoscenza della storia e di alcune delle derive estetiche della sound art e delle pratiche artistiche legate al suono
- Conoscere e saper utilizzare le funzioni di una DAW (digital audio workstation) come Reaper: registrazione, editing, esportazione
- Conoscere le principali tecniche di generazione, elaborazione e processamento del suono (granulazione, sintesi del suono, campionamento)
- Saper utilizzare un microfono per la cattura di suoni, oggetti o ambienti e conoscere le principali tecniche di microfonazione

CONTENUTI

Il corso di Sound Design intende sviluppare un percorso formativo volto a sensibilizzare gli studenti alle pratiche spaziali legate al suono, approfondendo la specificità delle diverse modalità di presentazione e favorendone, dove possibile, l'ibridazione con altre forme d'arte. Le attività comprenderanno la progettazione di azioni partecipative, partiture testuali, ambienti sonori per installazioni, e forme sperimentali legate alla performance.

Sarà data rilevanza al suono come materia relazionale e situata, capace di ridefinire la percezione dello spazio, di riattivare pratiche di ascolto condivise e di entrare in dialogo con il corpo, l'architettura e l'ambiente. Questo approccio permette di ripensare lo spazio non come contenitore neutro, ma come organismo vivo in cui si instaurano tensioni tra vari elementi e in costante dialogo con l'ascolto del sè e dell'altro. In tal senso, il lavoro sul posizionamento del corpo, sulla materia sonora come traccia sensibile e mutevole, così come l'attenzione all'essenzialità formale e alla sottrazione, saranno punti di riferimento per lo sviluppo di pratiche sonore capaci di includere il

silenzio, il rumore, la memoria e l'impercettibile come elementi compositivi e relazionali. Attraverso la fenomenologia del suono e dell'ascolto, gli studenti acquisiranno strumenti per comprenderne la dimensione fisica, percettiva e immateriale, problematizzando il rapporto tra suono, contesto, visione e contemporaneità. Un'impostazione interdisciplinare guiderà lo sviluppo di una metodologia progettuale aperta e sperimentale. Il percorso unirà teoria e pratica, offrendo una panoramica sulla sound art e introducendo tecniche di creazione, registrazione e processamento del suono, con un uso critico delle tecnologie. L'obiettivo è fornire agli studenti una metodologia trasversale e multidisciplinare per la progettazione sonora, capace di confrontarsi criticamente con gli strumenti tecnici e di rispondere alle complessità dei molteplici contesti contemporanei.

PREREQUISITI

Non sono richieste competenze tecniche avanzate. È tuttavia auspicabile una familiarità di base con le pratiche artistiche contemporanee e un interesse per l'ascolto e le relazioni tra arte, spazio e suono. È inoltre richiesto l'utilizzo di un computer portatile personale, una cuffia e una conoscenza di base degli strumenti informatici.

BIBLIOGRAFIA

Due testi a scelta tra:

- David Toop, *Oceano di Suono. Musica ambient e ascolto radicale nell'era della comunicazione*, ADD Editore, Torino, 2023
- Byung-Chul Han, *Vita contemplativa o dell'inazione*, Nottetempo, Milano, 2023
- Marco Mancuso, *Arte, tecnologia e scienza. Le Art Industries e i nuovi paradigmi di produzione nella New Media Art contemporanea*, Mimesis Edizioni, Milano–Udine, 2018
- John Cage, *Silenzio*, Il Saggiatore, Milano, 2019
- Daniela Cascella, *Scultori di suono. Percorsi nella sperimentazione musicale contemporanea*, Tuttle Edizioni, Camucia, 2009
- Jérôme Sueur, *Storia naturale del silenzio*, Nottetempo, Milano, 2024
- Francesco Bergamo, *Il disegno del paesaggio sonoro*, Mimesis Edizioni, Milano–Udine, 2018
- François Bonnet, Bartolomé Sanson (a cura di), *Spectres I–V*, Shelter Press / INA GRM, Parigi
- Elena Biserna (a cura di), *Going Out. Walking, Listening, Soundmaking*, Umland Editions, Brussels, 2022
- Pauline Oliveros, *Deep Listening: A Composer's Sound Practice*, iUniverse, Lincoln (NE), 2005
- Brandon LaBelle, *Background Noise: Perspectives on Sound Art*, Bloomsbury Publishing, Dublino, 2015

ESAME FINALE

Il progetto di esame consiste nella realizzazione di un'opera sonora declinata, se necessario, in uno o più formati: installazione, composizione per immagini in movimento, performance o ambiente sonoro. Il lavoro dovrà dimostrare consapevolezza progettuale, capacità tecnica e attenzione al rapporto tra suono, spazio e ascolto, includendo una presentazione critica del processo.

DOCENTE

Fabio Perletta è artista sonoro, compositore elettroacustico e docente. Il suo lavoro esplora le tensioni e gli equilibri tra vuoto, spazio e modalità d'ascolto, evidenziando vulnerabilità, soglie e ambiguità percettive come strumenti di conoscenza del reale.

Attraverso composizioni, performance, installazioni site-specific, progetti testuali e forme di partecipazione non convenzionali, il suo lavoro è stato presentato in festival internazionali, musei, istituzioni e programmi di residenza in Europa, Giappone, USA, Australia e Colombia, tra cui: 60esima Biennale d'Arte di Venezia, Teatrino di Palazzo Grassi (Venezia), Towada City Public Library, The Substation (Melbourne), A×S Festival (Pasadena), BlueProject Foundation

(Barcellona), Arts Santa Mònica (Barcellona), Cafe OTO (Londra), Museo De Arte Moderno (Medellín), Ultima Festival (Oslo), Human Resources (Los Angeles), Tempio Ryosokuin (Kyoto), MoMA (Wakayama), Mattatoio (Roma), NUB Project Space (Pistoia).

Partecipa a diversi programmi di residenza artistica tra cui Pollinaria / Aequusol MMXX (Civitella Casanova), Termites Studio (Shōdoshima), EMS Elektronmusikstudion (Stoccolma), Volume (Los Angeles), Aqua Matrix (Bagnoli Irpino) e Centro Musica (Modena).

Nel 2024, il suo progetto “The Superorganism: a model for a new performative language” è stato sostenuto dal programma Italian Council, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, e si è sviluppato attraverso periodi di ricerca in Australia e Giappone.

I suoi album sono stati pubblicati dalle etichette Room40 (AU), LINE (US), Superpang (IT), Granny Records (GR), aufabwegen (DE), Dragon’s Eye Recordings (US), Dinzu Artefact (US). Dal 2008 cura la 901 Editions, etichetta discografica dedicata alla pubblicazione di musica di ricerca e sound art.

Collabora con Luigi Turra al progetto “Ma” e con Pierluigi Scarpantonio al duo Cygni. Nel 2025 fonda con Giuseppe Ielasi e Giulia Bruno fold/interval, un progetto audiovisivo e piattaforma di pubblicazione sonora ed editoriale.

È professore di Sound Design e Linguaggi Multimediali presso l’ISIA di Pescara e docente a contratto di Sound Design presso l’Accademia di Belle Arti di L’Aquila.